

## COMUNICATO AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE

L'accordo sulla vaccinazione anti Covid 19, nelle more della sottoscrizione di uno specifico Accordo Nazionale, in virtù del ruolo centrale svolto dalla Medicina Generale nell'ambito del SSR e nella lotta contro la pandemia da Coronavirus nella nostra Regione presuppone un accordo di più lungo respiro fra la nostra regione e le OOSS rappresentative della Medicina Generale.

La medicina generale ha svolto e dovrà continuare a svolgere nel futuro il servizio di primo livello del SST: tutti i cittadini hanno e dovranno avere la sicurezza di poter contare su un medico a ciclo di fiducia che li aiuti a scegliere i percorsi assistenziali più idonei alla tutela della propria salute.

La Medicina Generale ha consentito alla Regione Toscana di realizzare in tempi brevi, una copertura antinfluenzale mai raggiunta nel corso degli ultimi anni contribuendo così a prevenire la confluenza con il picco influenzale, che avrebbe reso ancora più difficile la gestione della pandemia.

Proprio il successo della campagna antinfluenzale rappresenta un presupposto per la realizzazione di una vaccinazione di massa contro il coronavirus e conduce alla stipula di un accordo, che rappresenta anche un primo step verso la sottoscrizione, entro la fine di Maggio c.a., di un nuovo Accordo Integrativo Regionale che veda finalmente rilanciare la sanità territoriale. Tale AIR definirà un cambiamento profondo dei modelli erogativi dell'assistenza socio-sanitaria territoriale e porterà a compimento i nuovi modelli della gestione della cronicità e della fragilità a suo tempo sperimentati nella nostra Regione.

Sarà questo il punto d'inizio per giungere a una riorganizzazione della Medicina Generale territoriale, investendo finalmente su di essa con risorse sia di personale sia di strumentazione diagnostica di primo livello da mettere a disposizione del medico di medicina generale e di tutti gli altri operatori, riaffermando il concetto del ruolo centrale del medico di medicina generale e rispondendo alle esigenze di prossimità nell'assistere una popolazione sempre più anziana e sempre più polipatologica.

A differenza di quanto previsto dalla campagna vaccinale nazionale, la sottoscrizione dell'accordo toscano, sarà imperniata sui medici di medicina generale e prevedrà in prima istanza una partenza simultanea della fase 2 per vaccinare gli over 80, partendo in via sperimentale per una settimana dalle medicine di gruppo e di associazione complessa mentre la parte pubblica provvederà a vaccinare dipendenti pubblici come le forze dell'ordine, il personale scolastico under 55.

La medicina generale nel primo step della fase 2 potrà vaccinare il proprio personale di studio adempiendo così a quanto previsto nella fase 1.

Successivamente finita tale fase, in relazione alla fornitura di adeguati dosi e tipi di vaccino, la medicina generale vaccinerà, similmente alla vaccinazione antinfluenzale e a step successivi, la popolazione anziana e le categorie a rischio. Con le forniture di vaccini a regime la medicina generale e la parte pubblica, coadiuvata da tutte organizzazioni disponibili, inizieranno in doppio canale la vaccinazione per tutto il resto della popolazione.

Federazione Regionale FIMMG Toscana